



Quinto – 31 marzo 2025

Interpellanza del Consigliere comunale Alberio Pini: “Depositi temporanei di materiale di scavo del secondo tubo del San Gottardo”

Gentile signora Presidente,
Gentili signore ed egregi signori Consiglieri comunali,

prima di rispondere puntualmente alle domande poste con l'interpellanza, è doverosa una premessa per inquadrare il tema del deposito temporaneo previsto sul territorio del Comune di Quinto.

L'Ufficio federale delle strade (USTRA) ha chiesto al Municipio di Quinto di poter depositare temporaneamente su una porzione del fondo n. 228 di proprietà comunale nell'area aeroportuale per una durata massima di 10 anni a partire dalla metà del 2025, una parte del materiale inerte proveniente dallo scavo del secondo tunnel della galleria autostradale del San Gottardo, di cui esso è committente.

Per entrare nel merito della questione sollevata dall'interpellante, il Municipio – accedendo alla richiesta di USTRA visto che, com'è ad esempio già stato il caso per il deposito, proprio nella medesima zona, di Ritom SA e in precedenza per altri lavoro stradali, permette di trarre anche dei benefici finanziari per il Comune – oltre ad ottenere tutta una serie di altri benefici (come ad esempio l'obbligo per USTRA di rinaturare quella superficie, oggi in gran parte asfaltata, non più di pertinenza della pista di aviazione), si è adoperato per far inserire nel contratto le necessarie sicurezza anche dal punto di vista ambientale.

Nello specifico del tema qui in discussione, l'accordo (recentemente sottoscritto tra le parti) prevede esplicitamente che «*USTRA si assume ogni responsabilità derivante dal materiale apportato nel deposito temporaneo, ivi compresa quella relativa alla sua non pericolosità per l'uomo, per gli animali e per l'ambiente. Con riguardo a quanto recentemente emerso, e cioè che parte del materiale di scavo presenta una quantità di arsenico importante, USTRA garantisce che non sarà quello che verrà stoccato nel deposito in oggetto*».

Fatta questa premessa, alle singole domande dell'interpellanza si risponde come segue:

- 1) Come indicato nella premessa, nel deposito previsto sul territorio del Comune di Quinto non verrà stoccato il materiale di scavo recentemente assunto agli onori della cronaca per l'importante quantità di arsenico che contiene.
- 2) Si veda la premessa.
- 3) Le analisi competono ad USTRA e agli uffici cantonali competenti, che sappiamo già essere coinvolti.
- 4) Il trasporto del materiale durante la fase di creazione (nel 2025/27) e di sgombero (nel 2033/34) del deposito temporaneo avverrà con camion che utilizzeranno le strade pubbliche, accedendo da Via Industrie e Via Aerodromo. Per questo USTRA, oltre a dover disporre in loco di un impianto di lavaggio delle ruote, si è impegnata ad assumere i costi per la pulizia della strada di accesso al deposito, a mantenere pulite e funzionanti le opere di evacuazione delle acque meteoriche (griglie, caditoie, condotte e drenaggi) presenti nell'area concessale in uso e, alla fine, a rifare il manto stradale sui tratti di Via Industrie e Via Aeroporto utilizzati per il trasporto e lo sgombero del materiale. Oltre al rispetto delle norme ambientali, di protezione della salute, dell'arte tecnica, di legge in genere, rispettivamente di quanto già indicato sopra per la questione dell'arsenico, al termine della fase di apporto del materiale, le superfici orizzontali dovranno inoltre essere seminate a prato e le scarpate invedite, con obbligo di manutenzione regolare sino allo sgombero completo del deposito temporaneo.

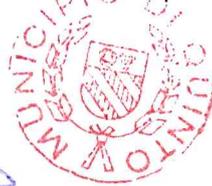


- 5) Come è stato il caso per il deposito del cantiere di Ritom SA, anche in questo caso gli esperti ritengono che il sito sia idoneo per lo scopo previsto, senza problemi quindi per la falda e per la popolazione. Si ribadisce che, contrariamente a quanto lascia intendere la domanda, non si tratterà di materiale pericoloso e, in particolare, non si tratterà del materiale contenente arsenico, di cui alle recenti notizie sui media.
- 6) Come già indicato nella risposta alla domanda 4, il deposito temporaneo verrà gestito in modo da non arrecare disagi e quindi anche a chi opera nel settore agricolo sui fondi confinanti.
- 7) Tutti i costi di sgombero del deposito temporaneo e di rinaturazione del sedime sono a carico di USTRA.
- 8) Vedi sopra.
- 9) Si veda la risposta alla domanda numero 3. Il Municipio si riserva comunque di effettuare delle analisi anche in proprio per verificare il rispetto di quanto pattuito con USTRA, che – così come lo è stato nel passato – è comunque un partner affidabile.

Con ossequio.

Per il Municipio

il Sindaco:
Aris Tenconi



il Segretario:
Nicola Petrini